

# LA TUA GUIDA FARMACI E MICROPIGMENTAZIONE



Farmaci, patologie e sicurezza nel trucco permanente

YAMILENY REYNALDO

## ***Quello che nessuno ti ha mai spiegato davvero***

***Quando una cliente entra in cabina, non porta con sé solo la sua pelle.***

***Porta la sua storia medica, il suo sistema immunitario, e a volte... anche una farmacia in borsa.***

---

Molte professioniste della micropigmentazione imparano tecniche perfette, pigmenti costosi, aghi di ultima generazione...

Ma quello che succede sotto la pelle resta invisibile e spesso ignorato. Eppure è lì che si gioca tutto.

Quando inseriamo pigmento nel derma, le cellule immunitarie (i macrofagi) lo inglobano per proteggerci e lo "fissano" nel tessuto.

Questo processo è influenzato da come sta il corpo, se è in equilibrio, se è infiammato...

...e soprattutto, se è sotto l'effetto di farmaci che alterano le sue risposte.



## *Risultato?*

- *Il colore può virare*
- *Può svanire troppo in fretta*
- *Oppure restare in modo irregolare*

*E la cosa peggiore?*

*La cliente pensa che sei tu ad aver sbagliato.*

*Non sa che magari è stato un integratore, o un antibiotico preso settimane fa, a rovinare tutto.*





## In questa guida imparerai:

- Quali farmaci alterano il risultato
- Come fare le domande giuste (non solo: "Prendi farmaci?")
- Cosa osservare nella pelle per capire
- Come evitare situazioni che ti fanno dubitare delle tue capacità

### *L'obiettivo?*

*Farti sentire più sicura, più competente e capace di fare la differenza anche prima ancora di iniziare a tatuare.*



## I farmaci più comuni che sabotano il tuo lavoro

Lo so, la frase sembra esagerata.

Ma questi farmaci fanno più danni al pigmento di una tecnica sbagliata.

Sì, alcuni farmaci agiscono in silenzio, mentre tu stai lavorando con attenzione e cura.

Fanno sanguinare di più, rallentano la guarigione, o rendono la pelle talmente sensibile che nessun pigmento riesce a restare.

E il bello? Nessuno lo dice nei corsi base.





## Ecco i “soliti sospetti” da tenere d’occhio:



- ◆ Anticoagulanti
  - Rendono il sangue più fluido → più sanguinamento → meno pigmento trattenuto.
  - Anche l’aspirina quotidiana o la cardioaspirina sono da considerare!

- ◆ Corticosteroidi (es. cortisone)
  - Usati per allergie, infiammazioni o patologie autoimmuni.
  - Spengono il sistema immunitario → la pelle guarisce male, il pigmento “scivola via”.
- ◆ Immunosoppressori
  - Chi ha malattie autoimmuni o ha fatto trapianti spesso li assume.
  - La pelle può sembrare normale... ma non reagisce come dovrebbe.
- ◆ Antibiotici a lungo termine
  - Sconvolgono il microbiota intestinale (e anche quello cutaneo).
  - La pelle si difende peggio e guarisce con fatica.
- ◆ Farmaci ormonali
  - Pillola anticoncezionale, terapie tiroidee o menopausa.
  - Possono causare viraggi strani e scomparsa precoce del pigmento.
- ◆ Retinoidi (come l’Isotretinoina/ Roaccutan)
  - Usati per acne severa → la pelle si assottiglia, si secca, si sensibilizza.
  - Vietato tatuare durante (e subito dopo) il trattamento.



## E gli integratori?



Eh già... anche quelli.

- Omega 3
- Ginkgo biloba
- Zenzero
- Aglio (assunto in quantità alte)

👉 Possono interferire con la coagulazione e la cicatrizzazione.

💡 Domanda bonus da inserire in anamnesi:

“Assumi anche integratori o prodotti naturali in questo periodo?”

Non è per fare i detective... è per lavorare con coscienza e professionalità.

---

# La checklist pre-trattamento che ti salva il risultato (e la reputazione)

---

“Prendi farmaci?”

“No, niente di importante.”

Quante volte ti sei sentita rispondere così?

E poi... pigmento che non si fissa. Viraggi strani. Guarigione lentissima.

E tu lì, a pensare: “Ho sbagliato io?”

👉 NO!, forse non hai chiesto abbastanza.

Nel nostro lavoro, l’anamnesi è il primo vero trattamento.

Perché se non conosci il “terreno”, è impossibile seminare bene.

## Cosa chiedere, come chiederlo

Ecco le 5 domande chiave da inserire nella tua intervista cliente (scrivile, plastificalo, tienilo a vista):

1. “Assumi farmaci attualmente? Se sì, quali e da quanto tempo?”
  2. 👉 Non basta sapere che ne assume, ma anche perché e da quando.
  3. “Hai mai avuto problemi di cicatrizzazione?”
  4. 👉 Serve a capire se ci sono precedenti reazioni lente, allergiche o anomale.
  5. “Hai disturbi ormonali, tiroidei o malattie autoimmuni?”
  6. 👉 Questi influiscono tantissimo su viraggi e durata del pigmento.
  7. “Hai assunto antibiotici o cortisone nelle ultime 3 settimane?”
  8. 👉 Anche dopo la fine della terapia il corpo può reagire in modo alterato.
  9. “Assumi integratori naturali o rimedi erboristici?”
  10. 👉 Soprattutto se preparano alla coagulazione (come omega 3, aglio, zenzero...).
-

# Quando è meglio rimandare (per il bene tuo e della cliente)

Saper dire "non oggi" è uno dei gesti più professionali che puoi fare. Anche se la cliente ha preso un giorno di ferie. Anche se ha già pagato l'acconto.

Nel mondo della micropigmentazione ci insegnano a lavorare bene, ma nessuno ci insegna quando è meglio NON lavorare.

Eppure è proprio lì che si vede la tua vera competenza.

A volte, infatti, la pelle non è pronta.

Oppure il corpo sta affrontando uno stress (farmaci, infiammazioni, cicli ormonali instabili) e non può garantirti una buona guarigione.

Risultato?

- Pigmento che svanisce, si allarga, vira
- Cliente insoddisfatta
- Un possibile ritocco gratuito... che non risolve nulla

---

## ▶ Ecco i casi in cui è meglio rimandare:

---

- La cliente ha appena terminato una terapia antibiotica
- ☞ Il microbiota è ancora compromesso
- Sta assumendo cortisone o immunosoppressori
- ☞ Il sistema immunitario è "spento", la pelle guarisce male
- Ha una patologia autoimmune attiva (es. tiroidite, lupus, ecc.)
- ☞ Rischio altissimo di reazione anomala o scarsa tenuta
- È in menopausa recente e non fa terapia sostitutiva
- ☞ La pelle è sottile, fragile, il colore potrebbe non fissarsi
- Sta seguendo un trattamento con Isotretinoina (Roaccutan)
- ☞ Il derma è troppo sensibile e sottile: VA SEMPRE RIMANDATO

### **Come comunicarlo con professionalità:**

"Per garantirti il miglior risultato possibile, preferisco aspettare il momento giusto.

Meglio un trattamento più tardi ma perfetto, che uno ora e un risultato instabile."

### ***Sai una cosa?***

Chi si sente protetto, si fida di te. E tornerà.

Chi si sente spinto, si allontana e parla male.

Scegli la via dell'etica: paga sempre nel lungo termine. ❤️

---

# Casi reali (e lezioni preziose)

Le storie aiutano a capire.

E ogni errore, se osservato con attenzione, può diventare un maestro.

Caso 1 – Cliente in terapia ormonale con viraggio del colore  
Maria, 48 anni, si presenta per una ricostruzione sopracciglia pelo per pelo.

Pelle bella, non troppo sensibile, buona igiene.

Il trattamento va benissimo.

➔ Dopo 30 giorni: torna con pigmento virato al grigio-violaceo, irregolare.

Durante il ritocco scopriamo che:

- Sta assumendo da 4 mesi una terapia ormonale per la menopausa
- Assume omega 3 ad alte dosi tutti i giorni



Lezione:

- Gli ormoni instabili alterano la stabilità del pigmento
- Gli integratori possono interferire con la coagulazione e con la guarigione
- Se lo avessimo saputo prima, avremmo rimandato il trattamento di 1 mese

# Casi reali (e lezioni preziose)

## Cliente in cortisone per dermatite

Caso 2- Elisa, 35 anni, vuole definire l'arco sopracciliare con un soft shading.

Segnala di aver "da poco finito" un ciclo di cortisone per una dermatite al volto.

➡ Durante il trattamento: pelle sottile, arrossata, sanguinamento eccessivo

➡ A guarigione: ritenzione pigmento <30%



### Lezione:

- Il cortisone agisce anche dopo la fine della cura → sistema immunitario indebolito
- Pelle reattiva = pigmento che non si fissa

👉 In questo caso, bastava spostare l'appuntamento di 15 giorni per ottenere un risultato completamente diverso.

### 💡 Conclusione

Queste storie sono comuni.

E ci dimostrano che il successo del trattamento non dipende solo dalla tecnica.

👉 Dipende anche da quanto sei informata, preparata, lucida nel riconoscere i segnali che il corpo – e la cliente – ti mandano.

Non sottovalutare mai il potere delle domande fatte bene, al momento giusto.

# Casi reali (e lezioni preziose)

## L'integratore naturale che ha sabotato il lavoro



### Lezione:

- Il Ginkgo Biloba, lo zenzero e gli omega 3 sono fluidificanti del sangue naturali.
- Riducono la coagulazione → aumentano il sanguinamento → il pigmento non si fissa bene.
- Inoltre rallentano la formazione di crosticine stabili e regolari.

### 💡 Conclusione:

- ➔ Gli integratori non sono "innocui".
- ➔ Una semplice tisana drenante o un integratore erboristico può compromettere il risultato se preso nelle ore precedenti.

Sara, 42 anni, è una cliente abituale, sempre molto attenta al suo benessere.

Viene per un trattamento labbra naturale, dopo aver visto i risultati su una sua amica. La pelle è in ottime condizioni, non assume farmaci, dice di stare "benissimo".

Nessuna anomalia evidente, lavoro eseguito con cura.

➔ Dopo 7 giorni: invia una foto con pellicine persistenti, colore irregolare, una parte sbiadita quasi completamente.

👉 Durante il controllo le chiediamo:

"Hai preso qualcosa di diverso dal solito, anche integratori?"

Risponde:

"Ah sì! Sto prendendo da un po' il Ginkgo Biloba per la memoria. E poi anche olio di pesce e zenzero tutte le mattine!"

# COSA IMPARARE DA QUESTI CASI.

Ogni cliente porta con sé una combinazione unica di fattori che possono alterare il trattamento.

Tu non devi essere un medico...

...ma puoi diventare una professionista consapevole, lucida e responsabile.

👉 E se sbagli, non è colpa tua.

Ma da oggi puoi ridurre al minimo i rischi, grazie alle informazioni che hai imparato fin qui.



# Tu sei la prima garanzia di sicurezza per la tua cliente

Fare micropigmentazione non è solo "tatuare bene".

È avere il coraggio di vedere quello che non si vede a occhio nudo.

Di fare le domande giuste.

Di proteggere la cliente... anche da se stessa.

Questo ebook ti ha dato una panoramica chiara, pratica e accessibile su:

- I farmaci più comuni che influenzano il pigmento
- Gli errori invisibili da evitare
- Le domande da fare sempre prima di iniziare
- Esempi reali che ti aiutano a capire cosa osservare davvero


Ma tutto questo è solo l'inizio.

Perché c'è un livello più profondo, più pratico e professionale, in cui imparare:

- come funziona il sistema immunitario in relazione alla pigmentazione

 come costruire una consulenza sicura e rassicurante

 come leggere le anamnesi senza paura


 come comunicare con la cliente in modo chiaro, autorevole e gentile

---

# VUOI AVERE TUTTO SEMPRE A PORTATA DI MANO?

Hai appena letto un estratto dell'ebook.

Ma se vuoi lavorare davvero in sicurezza, senza dover cercare informazioni ovunque o vivere con il timore di commettere errori invisibili...

 Il passo giusto è avere **il manuale completo**, con strumenti chiari e pronti per ogni situazione che puoi incontrare in cabina.

*Clicca qui e*


 *Ottieni ora l'ebook completo di bonus*  
*"Micropigmentazione Sicura"*

Un manuale pratico, essenziale e potente per ogni professionista della bellezza che vuole:

Capire le **interazioni tra farmaci, pelle e pigmenti**

Prevenire complicazioni (senza stress)

Lavorare in **sicurezza** con ogni tipo di cliente

 Essere **tutelata anche a livello legale**, in caso di problemi o contestazioni

Diventare più sicura, **più autorevole, più rispettata**

## Insieme all'ebook riceverai:

- ✓ La scheda cliente completa, con anamnesi, consenso e spazio note (pronta da stampare)
- ✓ Le tabelle di riferimento con farmaci e controindicazioni da plastificare e tenere sempre a portata di mano
- ✓ Il workbook di esercizi, per fissare i concetti e formarti davvero
- ✓ Una guida legale chiara e semplice, che ti spiega come tutelarti nei casi più comuni
- ✓ Esempi reali e casi studio per imparare con situazioni vere

***Clicca qui e***

 **Ottieni ora l'ebook completo di bonus**  
**"Micropigmentazione Sicura"**

 Le mie clienti mi scrivono spesso:

*"È come avere una collega esperta sempre accanto a me.  
Finalmente so come gestire ogni situazione difficile."*

E io ti dico:

Se vuoi fare davvero la differenza, inizia con gli strumenti giusti.  
Non serve la perfezione. Serve consapevolezza, etica e preparazione.

# Considerazioni finali

Arrivare fin qui significa una cosa:

💡 Sei una professionista che non si accontenta della superficie.

Hai scelto di fermarti, studiare e andare a fondo.

Hai scelto la sicurezza, l'etica, la qualità.

In un mondo in cui molti lavorano "alla cieca", tu hai deciso di vedere davvero.

Di ascoltare il corpo della cliente, prima ancora della sua richiesta estetica.

Questo ti rende già diversa.

Più attenta, più consapevole.

Più preparata a gestire, prevenire, spiegare.

Ricorda:

La tua preparazione è la prima garanzia di bellezza e sicurezza per chi si affida a te.

E ogni volta che scegli di imparare, cresce la tua libertà, la tua autorevolezza e il tuo valore.

Grazie per avermi permesso di accompagnarti in questo viaggio.

Ti aspetto nel corso completo, dove potremo fare un altro passo... insieme.

Con stima,

Yamileny Reynaldo

